GRANDE SRL

Bilancio di esercizio al 31/12/2024

Dati Anagrafici	
Sede in	AVELLINO
Codice Fiscale	03164460648
Numero Rea	AVELLINO304085
P.I.	03164460648
Capitale Sociale Euro	100.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI AVELLINO
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio al 31/12/2024

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2024	31/12/2023
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	**0**	**0**
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	142.356	153.254
II - Immobilizzazioni materiali	0	0
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	**142.356**	**153.254**
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.663.255	1.159.780
Imposte anticipate	16.340	4.340
Totale crediti	1.679.595	1.164.120
III- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	667.913	99.658
Totale attivo circolante (C)	**2.347.508**	**1.263.778**
D) RATEI E RISCONTI	**91**	**0**
TOTALE ATTIVO	**2.489.955**	**1.417.032**

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2024	31/12/2023
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	100.000	100.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	2	0
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.375	0
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	**103.377**	**100.000**
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	**0**	**0**
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	**0**	**0**
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.386.578	1.317.023
Totale debiti	**2.386.578**	**1.317.023**
E) RATEI E RISCONTI	**0**	**9**
TOTALE PASSIVO	**2.489.955**	**1.417.032**

CONTO ECONOMICO

	31/12/2024	31/12/2023
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.258.734	1.159.017
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	150	0
Totale altri ricavi e proventi	150	0
Totale valore della produzione	**9.258.884**	**1.159.017**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	451	0
7) per servizi	9.243.362	1.155.677
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	10.898	2.031
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	10.898	2.031
Totale ammortamenti e svalutazioni	10.898	2.031
14) Oneri diversi di gestione	1.567	275
Totale costi della produzione	**9.256.278**	**1.157.983**
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	**2.606**	**1.034**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	4.752	0
Totale proventi diversi dai precedenti	4.752	0
Totale altri proventi finanziari	4.752	0
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	**4.752**	**0**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	**0**	**0**
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	**7.358**	**1.034**
20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	15.983	5.374
Imposte differite e anticipate	-12.000	-4.340
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	3.983	1.034
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	**3.375**	**0**

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2024 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

La Società GRANDE S.r.l. con sede in Avellino alla Via Nuova Strada Consortile Località Pianodardine CF/PIVA 03164460648, è una società mista pubblico privata, costituita, con atto del Notaio Virginio Pesiri rep. 2733, racc. 2158 in data 3 agosto 2023, tra il Comune di Avellino (quote pari al 51% del capitale sociale) e la DE VIZIA transfer S.p.A. (quote pari al 49% del capitale sociale).
La Società è stata costituita a seguito dell''esito di procedura di gara pubblica a doppio oggetto relativa alla costituzione dello stesso e contestuale affidamento ad essa del servizio di igiene urbana della Città di Avellino.

Il Comune di Avellino con deliberazione di G.C. n. 280 del 24 ottobre 2022 ha provveduto alla Costituzione del Comune in Sub Ambito Distrettuale al fine del successivo affidamento del servizio di gestione dei rifiuti.

Con PEC del 23 novembre 2022 il Comune di Avellino ha trasmesso all'Ente d'Ambito la deliberazione di G.C. n. 280 del 24 ottobre 2022 di "Costituzione del comune in Sub Ambito Distrettuale e successivo affidamento del servizio di gestione dei rifiuti".

Con Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 17 del 5 dicembre 2022, l'Ente d'Ambito Avellino ha preso atto, ai sensi della L.R. 14/2016 e dello Statuto, della richiesta del Comune di Avellino (capoluogo di Provincia) di costituirsi in Sub Ambito Distrettuale e ha stabilito *"che verrà approvata e sottoscritta apposita Convenzione, elaborata secondo schema tipo trasmesso dalla Regione Campania, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 267/2000, che definirà i rapporti tra EDA e il Comune di Avellino ad acquisita, da parte del predetto Comune, di apposita Deliberazione di Consiglio Comunale di approvazione della costituzione in SAD".*

In esecuzione della delibera di C.C. n. 280/2022 con determina dirigenziale n. 386/2023 veniva indetta una gara a "doppio oggetto" mediante ricorso alla procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, sulla base, cioè del miglior rapporto qualità/prezzo.

Con determinazione RCG n. 2103/2023 del 11 luglio 2023 il Dirigente del Settore Patrimonio - preso atto del fatto che era pervenuta una sola offerta da parte della società DE VIZIA transfer S.p.A. con sede legale in Torino alla via Duino n. 136; che la commissione giudicatrice, nominata con determina n. 99 del 6 aprile 2023, aveva valutato l'offerta tecnica ed economica ed effettuati gli approfondimenti del caso, accertata la conformità a quanto richiesto dal disciplinare di gara, il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Codice dei Contratti pubblici, la regolarità dell'operatore economico e la congruità dell'offerta ai sensi dell'art. 97, co. 5 del Codice, visto il ribasso percentuale del 1,02 % offerto sull'importo complessivo a base di gara soggetto a ribasso - ha proceduto all'aggiudicazione della gara approvando tutti i verbali di gara e disponendo che la costituzione della società mista doveva avvenire nei 60 giorni dall'aggiudicazione, individuando quale socio operativo industriale di minoranza la DE VIZIA transfer S.p.A..

Conseguentemente con determina prot. 68331/2023 del 1° settembre 2023 il Comune di Avellino ha affidato alla società GRANDE S.r.l., il servizio di igiene urbana oggetto di gara per 15 anni ed eventuale proroga tecnica, per l'importo pari ad €. 139.357.462,60 oltre IVA per complessivi €. 153.293.208,86 e comprensivo di oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

In data 19 settembre 2023, Il Comune di Avellino e GRANDE S.r.l. hanno stipulato il contratto di appalto rep. n. 5786/2023 ed in data 16 novembre 2023 ha avuto avvio il servizio appaltato, giusta comunicazione del Comune di Avellino prot. 85594 del 30 ottobre 2023.

Il 2024 è stato caratterizzato dai seguenti eventi e/o fatti di gestione:

- Il rilascio della nuova versione della piattaforma dedicata alla progettazione, gestione e monitoraggio dei servizi di igiene urbana per la Città Avellino GranDesia. Il nuovo sistema informativo è stato realizzato dalla divisione Ricerca e Sviluppo della DE VIZIA transfer S.p.A. in collaborazione con il Dipartimento di Informatica dell'Università degli Studi del Sannio. Il Sistema Informativo punta a coinvolgere e far comunicare il personale dedicato alla pianificazione dei servizi, gli addetti alla erogazione dei servizi ed il personale responsabile del monitoraggio della corretta esecuzione dei servizi di raccolta dei rifiuti tramite un portale unico in cui confluiscono tutti i dati e le informazioni provenienti dalle attrezzature e mezzi operativi sul territorio. Sul sito www.desia.it gli Utenti, il personale operativo dell'Azienda e del Comune di Avellino possono

consultare, relativamente al proprio profilo, i servizi erogati ed il report delle attività nonché ricevere assistenza tramite il servizio URP on line della DE VIZIA transfer S.p.A. ovvero tramite il Contact Center al numero 800 714 002.

- L'apertura del primo centro del riuso presso il complesso dove ha sede legale la società (Zona Industriale in Località Pianodardine) in cui sono stati realizzati i locali per l'accettazione dei beni e la loro catalogazione e conservazione. Tale iniziativa voluta dall'Amministrazione comunale che, cogliendo l'opportunità offerta dalla DE VIZIA transfer S.p.A., ha approvato l'attivazione del servizio senza alcun costo a carico dei cittadini o delle casse comunali.

- L'apertura dell'isola ecologica o centro di raccolta presso il complesso dove ha sede legale la società (Zona Industriale in località Pianodardine) si tratta di un compendio logistico infrastrutturato, attrezzato con cassoni scarrabili e altri appositi contenitori. L'area è dotata di ampi piazzali e di una zona pavimentata, impermeabilizzata e delimitata da una recinzione di altezza superiore a 2 metri, con portoni carrabili di ingresso e uscita indipendenti, barriere, cartellonistica e un locale adibito al presidio da parte del personale di servizio e alla ricezione degli utenti. Presso il Centro di raccolta, durante l'orario di apertura, è possibile conferire una vasta gamma di rifiuti urbani non pericolosi. Si tratta, nello specifico, di carta e cartone, imballaggi in carta e cartone, imballaggi in vetro, imballaggi misti in plastica e metalli, pneumatici fuori uso, batterie alcaline, altre batterie e accumulatori, rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione prodotti e conferiti da utenze domestiche, rifiuti biodegradabili di cucine e mense, rifiuti biodegradabili vegetali (sfalci e potature) prodotti e conferiti da utenze domestiche, ingombranti, legno, plastica, metallo, abbigliamento, prodotti tessili, oli e grassi commestibili, medicinali, batterie e accumulatori, apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, rifiuti urbani non differenziati, altri rifiuti biodegradabili, residui della pulizia stradale.

- L'avvio del CARTELLONE "Educational Goal", un progetto di educazione alla sostenibilità che punta a sensibilizzare gli alunni delle scuole di Avellino ai temi dell'Agenda 2030 e promuovere comportamenti virtuosi in merito alla salvaguardia ambientale. Il progetto include attività online con contest, webinar teatrali, giochi e quiz per le scuole primarie fruibili attraverso la piattaforma digitale Educational Goal ed attività in presenza con interventi di animazione ambientale in classe, tenuti da educatori esperti, ed uno spettacolo teatrale a conclusione del progetto.

Infine, è doveroso evidenziare come, le attività attuate per il tramite del socio operativo hanno permesso di raggiungere l'obiettivo minimo del 65% di raccolta differenziata previsto dal Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani della Regione Campania (L.R. n. 14 del 26/05/16, Art. 6). Tale risultato, tenuto conto anche dell'affluenza stagionale del periodo estivo, confermano l'andamento verso l'obiettivo ambizioso posto dal Comune di Avellino di raggiungere il 70% entro il 2025, allineandosi agli obiettivi della più recente normativa nazionale.
Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2024 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c., così come modificati dal D.Lgs 39/2015.
Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si omettono le indicazioni previste dal comma 1 numero 10 dell'art. 2426 e si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.
In conformità al disposto del settimo comma del precitato art. 2435-bis C.C. viene altresì omessa la redazione della relazione sulla gestione.
Al riguardo si precisa che la società non possiede azioni o quote di società controllanti, neanche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona, e che, nel corso dell'esercizio, non sono state né acquistate, né alienate, anche per tramite di società fiduciaria per interposta persona, azioni o quote di società controllanti.
I criteri di valutazione di cui all'art 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio. Si precisa che non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quarto comma del Codice Civile.
Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri adottati qualora sia data attuazione all'art. 2423 quarto comma, ossia in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.
Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.
L'ammortamento dei costi sostenuti in esercizi precedenti per l'accensione dei prestiti è rapportato alla durata dei medesimi.
Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.
I costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio e di sviluppo delle attività svolte. La valutazione indicata in bilancio e la procedura di ammortamento adottata tengono conto di un'utilità futura stimata in 5 anni.
In particolare, le immobilizzazioni immateriali sono costituite da:

- spese sostenute per la costituzione della società;
- oneri sostenuti per diritti di rogito e segreteria per la stipula del contratto di appalto del servizio igiene urbana con il comune di Avellino.

Iscritte in base ai costi sostenuti, sono ammortizzate con le seguenti aliquote:
- costi di impianto e ampliamento 20%
- oneri pluriennali 15 anni (durata del contratto di appalto)

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione ed origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore presumibile di realizzo.
La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.
L'adeguamento del valore nominale al valore di presunto realizzo è ottenuto mediante l'iscrizione di un apposito fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili.
Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.
Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.
La voce 'Imposte anticipate' se presente accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.
Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono rilevate in presenza di ragionevole

certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide
Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti
I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.
Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.
I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.
I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.
Per i risconti attivi viene operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Debiti
La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.
I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.
Ai sensi dell'OIC 19 par.86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.
I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.
I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi
Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.
Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie, ove presenti, con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE
ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI
Le immobilizzazioni sono pari a €. 142.356 (€. 153.254 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti per tipologia di immobilizzazione sono così rappresentati:

Valore di inizio esercizio	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Costo	155.285	0	0	155.285
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.031	0		2.031
Valore di bilancio	153.254	0	0	153.254
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	10.898	0		10.898
Totale variazioni	-10.898	0	0	-10.898
Valore di fine esercizio				

Costo	155.285	0	0	155.285
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.929	0		12.929
Valore di bilancio	142.356	0	0	142.356

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a €. 142.356 (€. 153.254 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione e delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Valore di bilancio	3.152	0	0	0	0	0	150.102	153.254
Variazioni nell'esercizio								
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	0	0	0	10.110	10.110
Altre variazioni	-788	0	0	0	0	0	0	-788
Totale variazioni	-788	0	0	0	0	0	-10.110	-10.898
Valore di fine esercizio								
Costo	3.940	0	0	0	0	0	151.345	155.285
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.576	0	0	0	0	0	11.353	12.929
Valore di bilancio	2.364	0	0	0	0	0	139.992	142.356

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a €. 1.679.595 (€. 1.164.120 nel precedente esercizio).
La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	61.621	0	61.621	0	61.621
Verso controllanti	749.234	0	749.234	0	749.234
Crediti tributari	852.400	0	852.400		852.400
Imposte anticipate			16.340		16.340

Totale	1.663.255	0	1.679.595	0	1.679.595

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza ed alla loro movimentazione, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile, precisando che non sussistono crediti esigibili oltre i 5 anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	10.192	51.429	61.621	61.621	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.148.825	-399.591	749.234	749.234	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	671	851.729	852.400	852.400	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	4.340	12.000	16.340			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	92	-92	0	0	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.164.120	515.475	1.679.595	1.663.255	0	0

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a €. 667.913 (€. 99.658 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	99.658	568.255	667.913
Totale disponibilità liquide	99.658	568.255	667.913

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a €. 91 (€. 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	0	91	91
Totale ratei e risconti attivi	0	91	91

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nelle rimanenze dello Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del Codice Civile.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a €. 103.377 (€. 100.000 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione intervenuta durante l'esercizio delle singole poste che compongono il Patrimonio Netto ed il dettaglio della voce Varie altre Riserve.

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	100.000	0	0	0
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	0	0	0
Totale altre riserve	0	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	0	0
Totale Patrimonio netto	100.000	0	0	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		100.000
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	2		2
Totale altre riserve	0	2		2
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	3.375	3.375
Totale Patrimonio netto	0	2	3.375	103.377

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	100.000			0	0	0
Altre riserve						
Varie altre riserve	2			0	0	0
Totale altre riserve	2			0	0	0
Totale	100.002			0	0	0
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi €. 2.386.578 (€. 1.317.023 nel precedente esercizio).
La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio

Debiti verso fornitori	1.141.975	1.167.148	2.309.123
Debiti tributari	5.374	3.999	9.373
Altri debiti	169.674	-101.592	68.082
Totale	1.317.023	1.069.555	2.386.578

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	1.141.975	1.167.148	2.309.123	2.309.123	0	0
Debiti tributari	5.374	3.999	9.373	9.373	0	0
Altri debiti	169.674	-101.592	68.082	68.082	0	0
Totale debiti	1.317.023	1.069.555	2.386.578	2.386.578	0	0

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile si segnala che la società non ha in essere debiti assistiti da garanzie reali.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Alla data di riferimento del presente bilancio non vi sono ratei e risconti passivi iscritti nelle passività (€. 9 nel precedente esercizio).
La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	9	-9	0
Totale ratei e risconti passivi	9	-9	0

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi €. 9.243.362. (€. 1.155.677 nel precedente esercizio)
La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Servizi per acquisti	1.137.306	8.049.328	9.186.634
Compensi agli amministratori	18.082	31.918	50.000
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	0	6.240	6.240
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	289	199	488
Totale	1.155.677	8.087.685	9.243.362

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi €. 1.567 (€. 275 nel precedente esercizio).
La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente

Imposte di bollo	75	43	118
Imposta di registro	200	-200	0
Diritti camerali	0	192	192
Altri oneri di gestione	0	1.257	1.257
Totale	275	1.292	1.567

RICAVI E COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del Codice Civile, si precisa che non sussistono ricavi o costi di entità o incidenza eccezionali.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRES	13.766	0	0	12.000	
IRAP	2.217	0	0	0	
Totale	15.983	0	0	12.000	0

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

La società, attualmente, non ha dipendenti a libro paga.

Compensi agli organi sociali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del Codice Civile si precisa che il consiglio di amministrazione della società ha maturato per l'esercizio 2024 compensi per €. 50.000.
Non vi sono impegni assunti dalla società per suo conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate:

	Amministratori
Compensi	50.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del Codice Civile, si precisa che:
Impegni
Non sussistono.
Garanzie
La società non ha rilasciato garanzie.
Passività potenziali
Non sussistono.

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi degli artt. 2447 bis e 2447 decies del Codice Civile si precisa che non sussistono patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del Codice Civile:

Parte correlata	Natura del rapporto	Crediti commerciali	Debiti commerciali
Comune di Avellino	Controllante	749.234	0
DE VIZIA transfer Spa	Socio minoranza	0	2.301.698

Parte correlata	Natura del rapporto	Ricavi vendite e prestazioni	Costi per servizi
Comune di Avellino	Controllante	8.990.804	0
DE VIZIA transfer Spa	Socio minoranza	0	9.186.634

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter del Codice Civile si evidenzia che non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del Codice Civile si precisa che non sono intervenuti fatti di rilievo successivamente alla chiusura dell'esercizio che possano avere un impatto sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2024. In ogni caso si evidenzia che, con sentenza n. 7/2025 del 7 gennaio 2025 il Consiglio di Stato ha definitivamente deciso il contenzioso avviato dalla società Irpiniambiente contro il Comune di Avellino e la società. La controversia riguardava la costituzione e l'affidamento del servizio di igiene urbana alla società. Il Consiglio di Stato ha respinto il ricorso presentato da Irpiniambiente, confermando l'irricevibilità e l'inammissibilità dell'impugnazione e sancendo così la legittimità degli atti adottati dal Comune di Avellino. La decisione rappresenta un punto fermo nel percorso di riorganizzazione del servizio di gestione dei rifiuti nel capoluogo irpino.

Strumenti finanziari derivati

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del comune di Avellino.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, la società non ha ricevuto alcuna sovvenzione che rientri nel novero di quelle non concesse in base ad un regime generale.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del Codice Civile, si propone all'Assemblea di destinare il risultato d'esercizio pari ad €. 3.374,98 per €. 168,75, pari al 5% dello stesso, a Riserva Legale e il residuo pari a €. 3.206,23 a utili a nuovo.
Il risultato consuntivato attesta il rispetto del principio di cui al T.U. 175/2016 di sostenibilità ed equilibrio economico finanziario previsto dalla normativa.

Avellino, 31/03/2025

per Il Consiglio di Amministrazione

L' Amministratore Delegato
dott. Marcello CARUSO